

SUBTRACT

Interreg Europe



Newsletter # 1 | Gen. 2020

SUBTRACT - Centri di riuso economicamente, socialmente e ambientalmente sostenibili

SUBTRACT è un progetto Interreg Europe che mira a sviluppare tutte le potenzialità dei centri di riuso e a trasformarli in realtà competitive e sostenibili tramite la ricerca di conoscenza, lo scambio di esperienze e l'elaborazione di linee guida che forniranno indicazioni alle autorità di gestione del FESR, così come ad altri decisori politici, su come valutare e governare i centri di riuso nel loro territorio.

SUBTRACT crede nei centri di riuso come veicoli potenti per promuovere la crescita qualitativa, contribuire allo sviluppo del capitale umano e rafforzare la coesione sociale. L'obiettivo principale del progetto è quello di elaborare principi e modelli di business che aiutino i centri a diventare autosufficienti, oltre che sostenere l'efficiente collaborazione tra gli attori lungo la filiera del riuso (governi regionali e locali, autorità di gestione dei rifiuti, ONG, imprese sociali). I partner identificheranno le misure per la prevenzione dei rifiuti e discuteranno sulle attività di preparazione al riutilizzo, favorendo il contributo dei cittadini. Al fine di rendere attraenti i beni riutilizzabili e di stimolare sia l'offerta che la domanda di prodotti di riuso, saranno elaborate strategie di sensibilizzazione virtuose e sviluppati modelli di campagne di sensibilizzazione accattivanti per tutta la durata del progetto.

SUBTRACT fornirà competenze concrete e pratiche ai gestori e agli operatori dei centri di riuso, con la convinzione che l'autosostentamento economico dei centri sia un presupposto fondamentale per il futuro del riuso. Su questa base, l'occupazione può essere aumentata anche combinando gli obiettivi economici e sociali di crescita inclusiva e coesione sociale, contribuendo alla strategia Europa 2020 (riduzione dei rifiuti e delle emissioni) e muovendosi verso una visione di economia circolare.



European Union
European Regional
Development Fund

Il Green Deal europeo a sostegno delle attività di riutilizzo e riparazione

Il nuovo Piano d'azione per l'economia circolare includerà una politica di "prodotti sostenibili" a sostegno della progettazione circolare di tutti i prodotti, basata su una metodologia e principi comuni. Il piano darà priorità alla riduzione e al riutilizzo dei materiali prima di riciclarli. Promuoverà nuovi modelli di business e fisserà requisiti minimi per evitare che prodotti dannosi per l'ambiente vengano immessi sul mercato dell'UE. Sarà inoltre rafforzata la responsabilità estesa del produttore. Mentre il piano d'azione per l'economia circolare guiderà la transizione di tutti i settori, l'azione si concentrerà in particolare sui settori ad alta intensità di risorse come il tessile, l'edilizia, l'elettronica e la plastica.

Il piano d'azione per l'economia circolare comprenderà anche misure per incoraggiare le imprese a offrire – e per consentire ai consumatori di scegliere – prodotti riutilizzabili, durevoli e riparabili. Il piano, inoltre, analizzerà la necessità di un "diritto alla riparazione" e limiterà l'obsolescenza intrinseca dei dispositivi, in particolare per l'elettronica. La politica dei consumatori contribuirà a dare la possibilità di fare scelte informate e di svolgere un ruolo attivo nella transizione ecologica. I nuovi modelli di business basati sul noleggio e sulla condivisione di beni e servizi avranno un ruolo importante, purché siano realmente sostenibili e accessibili.

[Leggi di più.](#)

[Download documento 'Sustainable Industry'.](#)



SUBTRACT decolla al suo primo incontro a Perugia

Il primo incontro del progetto SUBTRACT, l'8 e il 9 ottobre 2019, è stata una gradita occasione per i partner di conoscersi e approfondire - ora che il progetto è in corso - ciò che il gruppo nel suo complesso e ogni partner nella propria regione vorrà realizzare. La visita al centro di riuso di Perugia ha dato il via con un'esperienza diretta dell'argomento d'interesse. Il Centro di Riuso di San Marco, gestito da un'organizzazione no profit, l'Operazione Mato Grosso, è integrato con una stazione di riciclaggio, raggiungibile solo in auto e coordinato da GESENU, la società di gestione dei rifiuti del territorio. L'Operazione Mato Grosso ha una ricca esperienza nel settore e il centro funziona bene. I prezzi sono simbolici, perché l'autorità regionale ha imposto che non ci debba essere alcuna attività economica legata alla gestione dei centri di riuso. L'esperienza concreta ha fornito un utile sfondo per la discussione dei prossimi giorni, proprio sugli aspetti che saranno al centro di SUBTRACT; come rafforzare la loro base economica e renderli attraenti.

L'incontro è iniziato con una presentazione dei partner, un'occasione gradita per ampliare la conoscenza dalla fase di candidatura di ciò che ciascuno può contribuire e spera di ottenere dal progetto. È stato subito evidente che ci sono esperienze molto avanzate gestite da alcuni partner, altri invece che sono solo nella fase iniziale, ma un ottimismo generale ha unito il gruppo sul fatto che lo scambio di esperienze sarà utile a tutti, imparando gli uni dagli altri sui diversi approcci e condizioni quadro. C'è stato un consenso generale sul fatto che SUBTRACT ha il potenziale per fare la differenza sugli strumenti politici dei partner.

Tra i temi emersi, c'è stata la questione dell'inserimento dei singoli centri di riuso in una struttura regionale coerente e dei criteri per farlo, tra cui il più ovvio è la distribuzione geografica dei centri nella regione. Un secondo tema centrale di SUBTRACT è come trasformare i centri di riutilizzo in attività redditizie, superando i vincoli normativi, i deficit di qualificazione, creando fiducia e motivazione da parte dei collaboratori coinvolti. I Rapporti di studio regionali che tutti i partner elaboreranno e il questionario da somministrare agli stakeholder, costituiranno la base per affrontare queste domande di interesse comune.

Questa newsletter, dopo il promettente inizio di Perugia, sarà il canale principale per comunicare l'evoluzione di SUBTRACT.



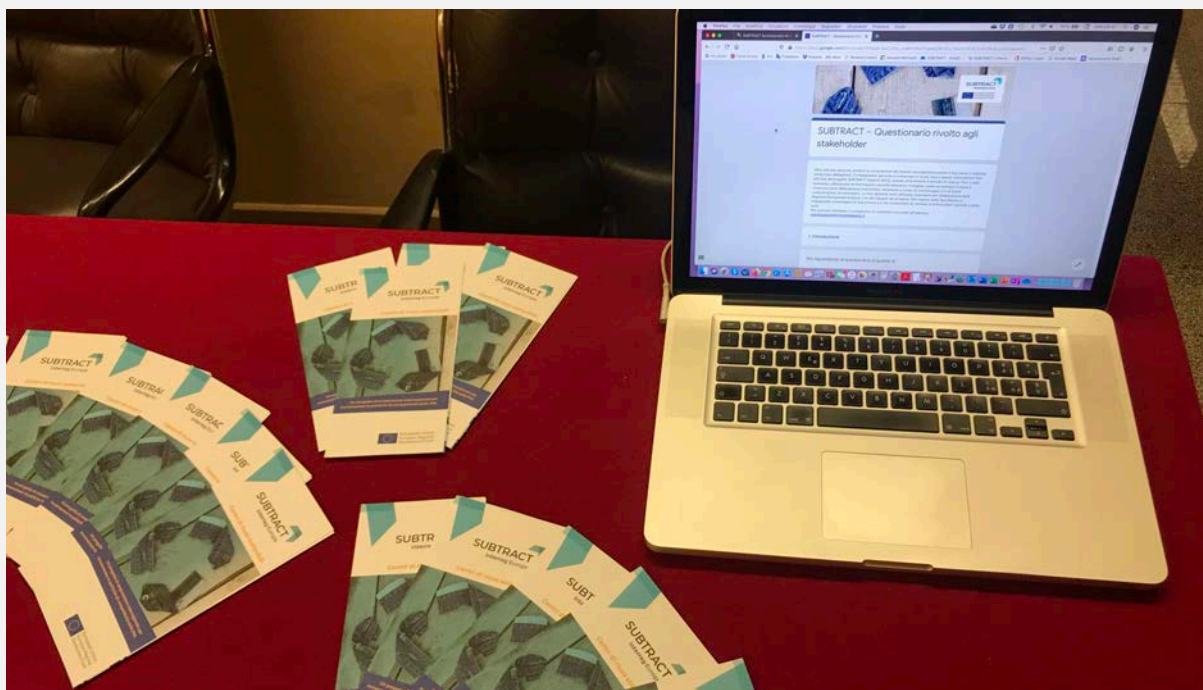
Kick-off meeting - Visita al centro di riuso di Perugia (Loc. San Marco)



Kick-off meeting – Foto di gruppo

Primo incontro degli stakeholder in Umbria

Il 17 gennaio 2020, in Umbria, il primo incontro regionale del progetto SUBTRACT ha visto la partecipazione di un gruppo altamente qualificato di circa 60 stakeholder. Il seminario è stato introdotto da Karl-Ludwig Schibel, Alleanza per il Clima Italia, esperto esterno responsabile del Project Management e della Comunicazione. Giuseppe Rossi, direttore del lead partner AURI, ha tenuto la relazione di apertura presentando il progetto e riportando i risultati del questionario sui centri di riuso. Paolo Ferraresi di RReuse ha fornito una panoramica illuminante e ha illustrato alcuni casi di eccellenza come de Kringwinkel nelle Fiandre o la cooperativa sociale "Insieme" di Vicenza. Sandro Costantini, responsabile della "Valutazione ambientale, sviluppo e sostenibilità ambientale" ha illustrato le politiche della Regione Umbria e i rappresentanti dei due centri di riuso attualmente attivi in Umbria, San Marco (Perugia) e Marsciano, hanno presentato la loro esperienza. Il seminario si è concluso con un ampio dibattito tra i soggetti presenti, incentrato sul carattere non commerciale che la Regione Umbria impone ai centri di riuso che ostacola lo sviluppo di una solida base economica, sulla mancanza di un piano complessivo per la localizzazione dei centri in Umbria che dovrebbero avere ciascuno un bacino di utenza vitale e sull'impossibilità, ai sensi del presente regolamento, di riparare i beni che vengono portati in un centro di riuso.



Attività di Networking

L'enfasi dell'Unione Europea sull'economia circolare come nuovo paradigma per un futuro sostenibile si manifesta nei numerosi progetti che attualmente vengono finanziati per esplorare una grande varietà di opportunità e problemi quando si esce dalla logica dominante dell'economia lineare. Pur dedicando interesse ed energia alla fattibilità dei Centri di Riuso come Piccole e Medie Imprese, SUBTRACT svolgerà per tutta la durata del progetto attività di networking internazionale per sfruttare le potenziali sinergie con altri progetti, organizzazioni e reti dell'Unione Europea che in senso lato stanno lavorando sul riuso e più in generale sulla realizzazione di un'economia circolare.

Accogliamo con favore i primi progetti che hanno accettato la nostra proposta di networking:

- **BIOREGIO** (Interreg Europe)
Modelli regionali di economia circolare e migliori tecnologie disponibili per i flussi biologici | [sito web](#)
- **CITYCIRCLE** (Interreg Central Europe)
Centri economici circolari nei centri urbani periferici dell'Europa centrale | [sito web](#)
- **COLOR CIRCLE** (Interreg Europe)
Connettere e dare potere alle autorità LOCALI con capacità di ricerca per liberare il pieno potenziale dell'economia CIRColare | [sito web](#)
- **GRESS** (Interreg Europe)
GREEN Startup Support | [sito web](#)
- **REDUCES** (Interreg Europe)
Ripensare lo sviluppo sostenibile nelle regioni europee utilizzando i modelli di business dell'economia circolare | [sito web](#)
- **SinCE-AFC** (Interreg Europe)
Incoraggiare l'imprenditorialità delle PMI nell'economia circolare della catena agroalimentare | [sito web](#)
- **SMART WASTE** (Interreg Europe)
Innovazione nelle politiche di gestione dei rifiuti | [sito web](#)

Partner



Umbrian Regional
Waste and Water Agency (IT)



Office of the Regional Government of Styria
Directorate 14 – Water Management,
Resources and Sustainability (AT)



Reuse and Recycling European
Union Social Enterprises (BE)



Waste Agency
of Catalonia (ES)



Helsinki Metropolitan Area Reuse
Center Ltd (FI)



Water and waste
competence in the north (SE)



Regional Development Agency
of Northern Primorska Ltd. Nova Gorica (SI)

Unisciti a noi!



www.interregeurope.eu/subtract



@subtractprojectc



mail@subtractproject.eu



@SubtractProject